

[www.andreazanoni.it](http://www.andreazanoni.it)

**Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto**

Comunicato stampa dell'11 marzo 2016

## **Paese. Zanoni: "10.200 firme al sindaco contro l'industria insalubre di prima classe è un segnale che la politica deve cogliere"**

Questa mattina una delegazione di cittadini assieme ai portavoce di Paeseambiente, Cristina Fucile, Rosanna Battistella, Barbara Santoro ed al Presidente di Paeseambiente Andrea Zanoni, hanno consegnato al sindaco di Paese Francesco Pietrobon la petizione di ben 10.200 firme, contro il progetto del pirogassificatore di Paese considerato un'industria insalubre di prima classe ai sensi delle leggi italiane.

**Andrea Zanoni**, consigliere regionale PD e Vice Presidente della Commissione Ambiente ha dichiarato: "La politica regionale, Giunta Zaia in primis, deve cogliere questo importante segnale che arriva dalla popolazione evitando, con legge da approvare in Consiglio, che impianti come quello oggetto di richiesta di autorizzazione da parte della Cortus nell'area della Padana, non possano mai essere costruiti tra i centri abitati come nel caso di Paese, vietandoli nelle aree densamente abitate e fortemente inquinate come già avviene in Emilia Romagna.

A Paese abbiamo già la bruttura dei capannoni delle serre della Padana che hanno ricoperto un'intera campagna spazzando via siepi e sentieri per sempre, ci mancherebbe adesso, a completamento di questa distesa di plastica e cemento, addirittura un impianto con due camini attivi ogni ora di ogni giorno dell'anno alti ben quindici metri e con bocche larghe due metri.

Con la petizione i cittadini chiedono al Sindaco uno studio epidemiologico perché l'impianto, come risulta dai dati progettuali, aumenterà l'inquinamento dell'aria che è già da allarme rosso considerato che in Italia causa ogni anno la morte di 82.000 persone e che per questo la Corte di Giustizia Europea nel 2012 ci ha condannato per la violazione della Direttiva Aria ed ora siamo nuovamente sotto procedura di infrazione da parte della Commissione Europea."